

TG1 ore 22.30

E De Gaulle inventò la Francia

Un dossier televisivo per raccontare la vita di uno tra i più discussi statisti francesi. Un uomo chiamato De Gaulle è lo Speciale Tg1 in onda questa sera alle 22.30, curato da Clemente Mimun, sulla base di un reportage di Gino Nebiolo. Il programma propone un viaggio a ritroso nella storia, alla ricerca delle tappe più significative del cammino politico della Francia e del fondatore della V Repubblica. Un'indagine attraverso le strategie del potere che hanno riscattato il paese d'oltralpe dalla sconfitta militare subita nella seconda guerra mondiale. Tra le testimonianze raccolte, quelle degli ex primi ministri francesi Couve de Mouville, Michelle Debré, Jacques Chirac e del figlio del generale, l'ammiraglio Philippe de Gaulle.

NOVITÀ ore 12.15

Mondiali a memoria di computer

Per tutti gli inguaribili «calciodipendenti», un floppy disc made in Televideo. Se non vi è bastato assistere volontariamente o involontariamente ai Mondiali, e se di partite e calciatori non ne avete ancora abbastanza eccoli riproposti per il computer. Si tratta di un diario quotidiano delle notizie, dei risultati e delle curiosità che si sono avventurati in questi giorni in occasione dell'evento sportivo. Il «dossier» della Rai sarà distribuito gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta. L'annuncio dell'iniziativa che è stata battezzata *Un instant disc su Italia '90*, è stato dato ieri mattina dall'ufficio stampa dell'azienda televisiva. Per tutti gli interessati, si ricorda che il termine ultimo per la richiesta del «prezioso» diario magnetico calcistico-mondiale, è fissato entro e non oltre il trenta luglio.

Accordo tra la Cnn di Ted Turner e l'agenzia italiana Area
Ogni giorno cinquanta radio locali diffonderanno un notiziario Usa

Parla l'America. Per due minuti

La Cnn di Ted Turner, il network televisivo americano che trasmette informazione 24 ore su 24, è arrivato in Europa anche con la radiofonica. In Italia ha siglato un accordo, per una fase sperimentale di tre mesi, con l'agenzia Area: a partire dal 16 luglio trasmetterà da oltreoceano, via satellite, un notiziario della durata di due minuti, diffuso dall'agenzia italiana su un circuito di circa cinquanta radio private.

ELEONORA MARTELLI

ROMA. La Cnn di Ted Turner, il gigante della comunicazione globale, arriva in Italia con passo leggero. Dura due minuti (una misura standard per il mondo anglofono) il notiziario radiofonico in lingua inglese, che ogni mattina alle 9.15 arriverà via satellite dagli studi di Atlanta direttamente agli studi romani dell'agenzia Area. Questa lo ritrasmetterà «quasi in diretta» su un circuito di circa cinquanta radio private sparse per tutta l'Italia. Agenzia giornalistica che

network americani - Abc, Nbc, Cbs - i quali mandano in diretta i loro servizi su una rete di emittenti che coprono tutti gli stati.

Il primo appuntamento con il notiziario, nato dall'incontro fra «il gigante» americano e la piccola ma vivace Area, è per lunedì prossimo. Verrà trasmesso poi, in via sperimentale, per i tre mesi estivi. La Cnn, conosciuta soprattutto per la sua attività televisiva, in realtà nel campo radiofonico sta muovendo i primi passi, anche se serve già molte stazioni americane. Trevor Jones, vicepresidente per le trasmissioni radio della Cnn, ha spiegato ieri in un incontro con la stampa, come tutti i giornalisti, le fonti e le risorse di cui si serve l'organizzazione mondiale televisiva di Ted Turner, sono stati messi a disposizione del progetto radiofonico, il quale però utilizza anche professionalità specifiche. Mentre la televisione della Cnn arriva or-

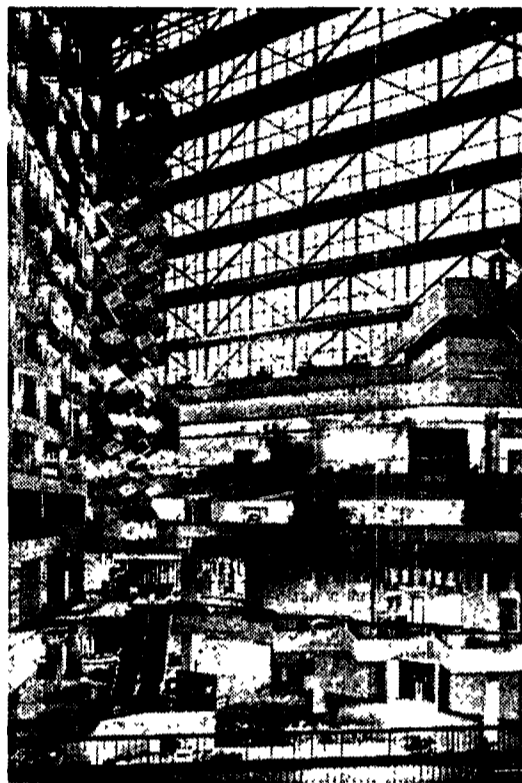
La Sper si occuperà di sondare il mercato pubblicitario
«I tempi sono maturi per restituire a questo mezzo il suo splendore»

mai in tutto il mondo, anche nei paesi dell'Est, dove passano ore e ore di informazione su quei canali che prima trasmettevano in russo e che ora sono rimasti abbandonati, il programma radio della Cnn è arrivato in Europa solo l'ottobre scorso. Contatti sono stati già presi con la Finlandia e la Grecia. Ma qui in Italia, con l'agenzia Area, è la prima volta che viene sondato il mercato radiofonico, sperimentando questa formula di trasmissione diretta di notiziari internazionali.

Saranno graditi i due minuti di «news» che arrivano fresche fresche, quasi in tempo reale, da oltreoceano ad ascoltatori ed inserzionisti pubblicitari? Dell'aspetto finanziario dell'operazione si occuperà la Sper, (una società che riunisce circa 300 emittenti locali e che raccoglie pubblicità su base nazionale), che sponderà la possibilità di commercializzare questo inedito prodotto.

«Noi crediamo che il momento sia maturo - ha detto Alberto Baldazzi - Saranno mesi sperimentali, ma siamo sicuri di venir incontro ad una domanda. Esistono nel nostro paese molti residenti stranieri, la presenza degli extracomunitari aumenta. Inoltre forniamo anche un servizio per gli alberghi e per il business turistico più generale. E crediamo anche che in Italia sia necessaria una battaglia per alzare il livello dell'e-

mittenza radiofonica. In America la radio è considerata quasi un medium più di «classe», senz'altro più sofisticato della televisione. Da noi invece, dall'avvento della televisione, la radio è decaduta. Ed è un peccato, perché si tratta di uno strumento duttile e ricco di potenzialità. La nuova legge, che per quanto riguarda la radiofonica è accettabile, dovrebbe costituire un primo passo verso la sua rivalutazione».



La sede del Cnn (Cable news network) di Atlanta



Totò in «L'ultimo imperatore di Capri»

In onda sette film per parlare «solo» di cinema

ROMA. Il cinema fine a se stesso? Perché no? In tempi in cui il film documentario è solo quando possono essere scuse per parlare d'altro, rivendicare al cinema un valore «in sé» è un'operazione coraggiosa. Soprattutto in tv, dove c'è una lunga tradizione di film-dossier in cui la messa in onda di pellicole «a tema» era solo lo spunto di un dibattito su argomenti di attualità. Il ciclo «Dossier Cinema» che inizia stasera su Raidue vuole, secondo le parole del curatore Claudio G. Fava, «recuperare il valore del cinema fine a se stesso», e a questo scopo presenta sette film rappresentativi di altrettanti generi (drammatico, western, poliziesco, sentimentale, guerra, thriller, commedia), comitati di materiali prettamente cinematografici: interviste ad attori e registi, informazioni sul genere, ecc.

Insomma, un tentativo di cinefilia televisiva che dovrebbe riuscire, soprattutto conoscendo il garbo e la competenza di Fava. E i film? Non sono grandissime novità, ma ciò che conta, appunto, è la formula del programma, che li userà come esempi per raccontare l'universo cinematografico nel suo complesso. Si parte stasera con *La caccia* (1966), un dramma di Arthur Penn che raduna tre mostri sacri della Nuova Hollywood: Marlon Brando, Jane Fonda e Robert Redford. Seguiranno interviste con artisti italiani che hanno sempre coltivato il genere drammatico, anche se in for-

La tv che sconfisse il Pentagono

SERGIO DI CORI

Nata dieci anni fa su iniziativa personale del magnate dell'editoria Ted Turner, Cnn, il network statunitense che trasmette via cavo 24 ore al giorno soltanto notizie politiche, si è affermata come la più importante e originale iniziativa nel campo dei media negli Usa degli anni 80. Nessuno, nel 1979, credeva che l'avventura di Ted Turner sarebbe alla lunga risultata vincente, e invece i dati parlano chiaro: fino al 1981 in perdita, già nel 1982 era in pareggio consolidato su un investimento iniziale di 100 milioni di dollari; nel 1983 decolla chiudendo contratti pubblicitari per una cifra complessiva di 450 milioni di dollari e un profitto netto di 75 milioni. Il fatturato è sempre in crescita; nel 1989 si chiude con una cifra intorno ai 3 miliardi di dollari e 600 milioni di profitto. Due mesi fa, intervenendo a chiusura della 39ª edizione del convegno annuale della tv via cavo - che non a caso si svolge proprio ad Atlanta - ha annunciato «la realizzazione del primo network intercontinentale al mondo», i cui programmi inizieranno a febbraio del 1991 coprendo tutto il continente americano, dal Canada al Cile, lungo una di-

stanza geografica di circa 30.000 chilometri e toccando circa 300 milioni di probabili utenti.

A febbraio di quest'anno, il grande colpo del contratto con l'Urss: a Cnn viene concessa la licenza per trasmettere notiziari politici internazionali per la durata di tre ore nella fascia di *prime time* e la *Pravda* cita la trasmissione come esempio di buon giornalismo. Acquisisce (unica rete Usa) i diritti di Italia '90, che si rivelano un disastro in termini di audience (soltanto il 3% degli utenti segue la finale) ma un ottimo lasciapassare per aprire con Henry Kissinger il discorso sulla gestione di

Usa '94. Sei uffici di corrispondenze in Europa, di cui uno a Roma aperto dal 1981, Cnn ha già sottoscritto con Rupert Murdoch un contratto preventivo di opzione per il lancio del primo network europeo. Ma il suo colpo migliore, Turner lo mette a segno nell'ottobre del 1989, durante l'invasione dei *marines* a Panama, quando il generale Raleigh, responsabile dei servizi di informazione del Pentagono telefona a Bush per informarlo sull'andamento dell'operazione e il presidente, stizzito per il ritardo, commenta: «Tante grazie, so già tutto, ho appena finito di ascoltare il notiziario su Cnn».

<p>RAIUNO</p> <p>9.00 TOOTOO. Cartoni animati</p> <p>9.30 CONCERTO. BERNSTEIN-BERTHOVEN</p> <p>10.30 BUFFALO BILL, UOMO DEL FAR WEST. Film. Regia di Mario Costa</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 MARATONA D'ESTATE</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.55 TG1-TRE MINUTIDI</p> <p>14.00 SABATO SPORT. Automobilismo: G.P. Inghilterra F.1</p> <p>15.00 EQUITAZIONE. Formula 3</p> <p>16.00 PALLACANESTRO. Torneo Invernale</p> <p>17.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO</p> <p>18.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>18.25 IL SABATO DELLO ZECCHINO</p> <p>19.25 PAROLA E VITA</p> <p>19.50 CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.40 GIOCHI SENZA FRONTIERE. Presentano Claudio Lippi e Feliciano Iacchi (1ª puntata)</p> <p>22.15 TELEGIORNALE</p> <p>22.25 SPECIALE TG1</p> <p>23.15 VEDRAL Settegiorni Tv</p> <p>23.25 I MIEI SEI FORZATI. Film con Millard Mitchell. Regia di Hugo Fregonese (1ª tempo)</p> <p>0.15 TG1 NOTTE</p> <p>0.25 I MIEI SEI FORZATI. (2ª tempo)</p>	<p>RAIDUE</p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm «Il rivale»</p> <p>10.15 GIORNI D'EUROPA</p> <p>10.45 OCCHIO SUL MONDO</p> <p>11.35 IL SEGRETO DEL DR. KILDARE. Film</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDECIMI</p> <p>13.30 TG2 TRENTATRE</p> <p>13.45 BEAUTIFUL. Telenovela</p> <p>14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>15.15 QNIBLI. I PIACERE DELLA VITA</p> <p>16.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>16.15 LA VIA DEL MALE. Film con Elvis Presley; regia di Michael Curtiz</p> <p>18.00 PALLANUOTO. Play Off</p> <p>18.30 SPORT SERA</p> <p>18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm</p> <p>19.45 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 LA CACCIA. Film con Marlon Brando, Jane Fonda; regia di Arthur Penn</p> <p>22.50 TG2 STASERA. METEO 2</p> <p>23.00 QUESTA VOLTA PARLIAMO DI CINEMA. «Il film drammatico»</p> <p>24.00 ROCK POP JAZZ</p> <p>0.30 TG2 SPORT. Ippica: G.P. Roma di Trotto; Regata della Giuglia (da Sanremo); Polo (da Punta Ala); Schema: Campionati mondiali; Atletica leggera: Grand Prix Isaf</p>	<p>RAITRE</p> <p>11.00 CICLISMO. 3ª Giro d'Italia donne</p> <p>12.05 I CONCERTI DI RAITRE</p> <p>13.00 L'ESTATE DI MAGAZZINE 3</p> <p>14.00 RAI REGIONE. TELEGIORNALE</p> <p>14.10 TIRO A VOLO. Campionato italiano</p> <p>14.30 TENNIS. Torneo Alp</p> <p>15.00 CICLISMO. Tour De France</p> <p>16.30 TENNIS. Torneo internazionale femminile</p> <p>18.45 TG3. DERBY</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.45 SCHEGGIE</p> <p>20.00 ATLETICA LEGGERA. G.P. Isaf</p> <p>20.30 AIRPORT '75. Film con Charlton Heston. Regia di Jack Smight</p> <p>22.00 PROCESSO AI MONDIALI</p> <p>22.15 NEIMAT 0º episodio</p> <p>23.20 TG3 NOTTE</p> <p>23.50 LA NOTTE DEI PUBBLICORI (2ª)</p> <p><i>«La caccia» (Raidue, ore 20,35)</i></p>	<p>K</p> <p>12.00 GOLDEN JUKE BOX</p> <p>13.45 PALLAVOLO. WORLD LEAGUE. Italia-Urss</p> <p>16.15 PATTINAGGIO ARTISTICO</p> <p>17.30 PALLAVOLO. WORLD LEAGUE. Olanda-Brasile</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.45 CICLISMO. Speciale Tour de France</p> <p>23.15 BOXE D'ESTATE</p> <p>7</p> <p>13.30 STORIE DI VITA</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela (replica)</p> <p>17.40 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 LE AUTOSTOPPISTE. Film. Regia di Fred Beverly Sebastian</p> <p>22.30 IL BACIO. Film 0.20</p> <p>S.W.A.T. Telefilm</p> <p>M</p> <p>7.00 CORN FLAKES</p> <p>9.00 ON THE AIR</p> <p>13.00 SUPER HIT</p> <p>18.00 TINA TURNER</p> <p>19.30 NOTHING HILIBILIS</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>2.00 NOTTE ROCK</p>	<p>TMC</p> <p>13.00 SPORT SHOW. Nel corso del programma: Automobilismo, G.P. d'Inghilterra F.1; Ciclismo. Tour de France</p> <p>17.15 SOCIETÀ A IRRESPONSABILITÀ ILLIMITATA. Telefilm</p> <p>18.45 MASQUERADE. Telefilm</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 ATLETICA LEGGERA. Mobil Bisset Games</p> <p>23.30 IL FANTASMA DI HOLLYWOOD. Film</p> <p>ODEON</p> <p>14.00 TOP MOTORI. (Replica)</p> <p>16.00 COLORINA. Telenovela</p> <p>18.00 BEYOND 2000</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 SPECIAL VERONICA CASTRO. Varietà (5ª puntata)</p> <p>21.30 ROSA SELVAGGIA</p> <p>23.00 LO SCANDALO. Film</p> <p>S</p> <p>17.30 IRYAN. Telefilm</p> <p>18.30 M.A.S.H. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 MALÙ MULHER</p> <p>20.30 7 CERVELLI PER UN COLPO PERFETTO. Film</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>14.00 CORRIERE DIPLOMATICO. Regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Patricia Neal. Usa (1952), 97 minuti. Siamo su un treno che percorre la vecchia Mitteleuropa, da Salisburgo a Trieste. Agenti americani e sovietici si contendono un prezioso microfilm nascosto in un orologio d'oro. C'è di mezzo anche la classica bionda bella e pericolosa. La storia è un po' «viziata» quando dirige Hathaway il divertimento è garantito. CANALE 5</p> <p>16.15 LA VIA DEL MALE. Regia di Michael Curtiz, con Elvis Presley, Carolyn Jones. Usa (1958), 109 minuti. Il regista di «Casablanca» incontra Elvis e il risultato... è un film qualsiasi, uno dei normali filmetti con Presley che non farebbe sospettare la presenza di un «attore». Elvis è un conduttore di autobus che rischia di mettersi su una cattiva strada, ma amore e musica faranno il miracolo. RAIDUE</p> <p>20.30 LA CACCIA. Regia di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jane Fonda, Robert Redford. Usa (1966), 128 minuti. Si avete letto bene: Brando-Fonda-Redford e il trio di fuoriclasse che fanno grande questo film, con l'aggiunta di caratteristi quali E.G. Marshall, Robert Duval, Miriam Hopkins, Angie Dickinson, Janice Rule, James Fox. Insomma, uno dei cast più straordinari della storia del cinema americano per un soggetto «civile», ben diretto da Penn nel suo periodo migliore (l'anno dopo avrebbe firmato il famoso «Gangster's Story»). Redford è Bubber Reeves, un giovane ergastolano che fugge dal carcere e capita nel suo paesello d'origine, dove sua moglie è diventata l'amante di un ricco. La presenza del fuggiasco scatenò nel paese una psicosi collettiva che si traduce in una gigantesca (e un po' grottesca) caccia all'uomo. Solo lo sceriffo Calder (Brando) vorrebbe arrestare Bubber e sottrarlo al linciaggio, ma... RAIDUE</p> <p>20.30 DIO L'HA E POI LI ACCOPPIA. Regia di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi. Italia (1982), 92 minuti. Dorelli è un parroco (ma non si tratta di «Aggiungi un posto a tavola») che viene «violentato» da una bella ragazza di passaggio. Il resto della trama lo lasciamo alla vostra fantasia. Lasciate perdere, è un consiglio. CANALE 5</p> <p>20.30 DONNE IN CERCA D'AMORE. Regia di Jean Negulesco, con Joan Crawford, Hope Lange. Usa (1959), 117 minuti. Tre ragazze arrivano a New York dalla provincia in cerca di lavoro. Finiscono in una casa editrice diretta da Amanda (Joan Crawford), donna in carriera dal carattere forte. Fra uomini mascolini e donne mascoline le tre ragazze se la passeranno brutte. Poverette. RETEQUATTRO</p> <p>23.25 I MIEI SEI FORZATI. Regia di Hugo Fregonese, con Millard Mitchell, Gilbert Roland. Usa (1953), 100 minuti. Storia vera di un psicologo che tenta di riabilitare alcuni forzati con metodi «umanitari». Uno dei carcerati tenta la fuga e gli altri glielo impediscono anche a costo di rischiare la vita, insomma, l'«esperimento riesce». Buon dramma sociale diretto da un piccolo maestro della serie B di Hollywood, Hugo Fregonese. RAIUNO</p>
---	---	--	---	---	--